



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.
8

del
18/04/2016

(Proposta n. 8 del 18/04/2016)

Oggetto: Conferma aliquote Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) per l'anno 2016.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE con la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1° gennaio 2014 basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (Imposta Municipale Propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (Tributo Servizi Indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie A/1, A/8, A/9;
- TARI (Tributo Servizio Rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

CONSIDERATO CHE la legge n. 147/2013, successivamente modificata dal D.L. n. 16/2014 convertito in L. n. 68/2014 e dalla L. 208/2015 (c.d. Legge di Stabilità per l'anno 2016), in particolare prevede:

- all'art. 1 comma 669 come modificato dall'art.1 comma 14, lettera b, della L. del 28/12/2015 n.208, che il presupposto impositivo della TASI è *il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'art.13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011 n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie*



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

8

del

18/04/2016

catastali A/1, A/8, A9;

Pertanto a partire dal 01/01/2016 la TASI non si applica più alle abitazioni principali, alle relative pertinenze ed alle fattispecie assimilate ed escluse ad eccezione delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A9 ;

- all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- all'art. 1, comma 678, come modificato dall'art.1 comma 14, lettera c), della Legge del 28/12/2015 n. 208, per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. n. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.
- all'art. 1, comma 14, lettera c) della L. n. 208/2015, che: *“Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta allo 0,1 per cento. I Comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino al 0,25 per cento o, in diminuzione fino all'azzeramento”*;

VISTO l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011 n. 2014, modificato dalla L. 208/2015 art. 1 comma 10, lett. a-b, che ha abrogato la possibilità dei comuni di assimilare per regolamento le unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta che la utilizzano come abitazione principale prevedendo per tali unità immobiliari il pagamento dell'imposta Municipale Propria con riduzione al 50% della base imponibile;

VISTO l'articolo 9 bis comma 2 del D.L. 28/3/2014 n. 47 convertito in Legge 23 maggio 2014, n. 80 che a partire dall'anno 2015, equipara all'abitazione principale una sola unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a condizione che non risulti locata o concessa in comodato d'uso;

CONSIDERATO che a decorrere dal 01/01/2016 in base ai commi 21 e 24 dell'art. 1 della L. 208/2015 la rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censiti nelle categorie catastali dei gruppi D ed E è effettuata tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stima i macchinari, i congegni, le attrezzature e gli altri impianti funzionali allo specifico processo produttivo (cd. macchinari imbullonati)

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 22, della Legge 208/2015, dall'01/01/2016 vi è la possibilità di presentare l'aggiornamento catastale per la determinazione delle rendite degli immobili già censiti;

VISTO l'art.1, comma 26 della legge n. 208 del 24/12/2015 (legge di stabilità per l'anno 2016) secondo cui *“Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con*



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

8

del

18/04/2016

gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 ..omissis..La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”;

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 688 della Legge n. 147/2013 modificata dal D.L. n. 16/2014 convertito in L. n. 68/2014 prevede che il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (modello F/24), ovvero tramite apposito bollettino di conto corrente postale. Il versamento della TASI è effettuato in due rate aventi scadenza il 16/06/2016 e 16/12/2016. E' consentito il pagamento della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

VISTO il Regolamento Comunale per la disciplina della IUC, nel quale è disciplinata altresì l'Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 22/05/2014 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 92 del 30/07/2015 con la quale sono state stabilite le aliquote del Tributo per i Servizi Indivisibili;

PRESO ATTO che ai sensi degli artt. 22 e 29 del Regolamento per la disciplina della (IUC) il gettito TASI è destinato alla copertura dei costi dei servizi indivisibili come riportato nell'allegato A) di cui alla presente deliberazione;

DATO ATTO che, ai sensi del su richiamato comma 26 dell'art.1 della Legge 208/2015 le aliquote TASI già approvate per l'anno 2015 devono essere confermate;

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 1 marzo 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 07 marzo 2016 n. 55 che differisce al 30 aprile 2016 il termine per la Deliberazione del Bilancio di Previsione pluriennale 2016-2018;

Tenuto conto che i Comuni, con deliberazione, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi del comma 15, dell'art. 13 del D.L. 201/2011, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

8

del

18/04/2016

1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nel Portale del Federalismo Fiscale per la pubblicazione nel sito informatico, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTO l'art. 1, comma 14, lett. e) della L. 208/2015 il quale dispone che il termine per l'invio delle deliberazioni delle aliquote e dei regolamenti al Ministero dell'economia, tramite il "portale del federalismo fiscale" ai fini della pubblicazione nell'apposito sito entro il 28 ottobre è anticipato al 14 ottobre 2016. Tale termine è perentorio;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 147-bis comma 1 D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. (b), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, sulla presente proposta deliberativa è stato effettuato il controllo di regolarità amministrativa e contabile con riferimento al rispetto delle vigenti normative;

VISTI i pareri FAVOREVOLI di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e del responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile, come inseriti nella presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Ciò premesso, per le motivazioni esposte

PROPONE

Per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di confermare per l'anno 2016, le aliquote per l'applicazione del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI), determinate nell'anno 2015 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 30/07/2015 come segue:

	Fattispecie	Aliquota	Detrazione
1	Abitazione principale e relative pertinenze <u>categoria catastale A/1-A/8-A/9</u> .	2,2 per mille	Nessuna
2	Abitazione principale categorie catastali da "A/2 e -A/7" e relative pertinenze.	ESCLUSE	Nessuna
3	Unità immobiliare (e relative pertinenze) posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.	ESCLUSE	Nessuna
4	Unità immobiliare (e relative pertinenze) concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro	0,00 per mille	Nessuna



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.
8

del
18/04/2016

	il primo grado (genitori e figli) che la utilizzano come abitazione principale e che hanno nella stessa la residenza anagrafica e la dimora abituale.		
5	Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica (art. 1, c. 15, L. 208/2015).	ESCLUSE	Nessuna
6	Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e relative pertinenze.	ESCLUSE	Nessuna
7	Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal Decreto Ministero delle Infrastrutture 22.04.2008.	ESCLUSE	Nessuna
8	Abitazione principale e relative pertinenze del coniuge assegnatario della ex casa coniugale in caso di separazione legale o divorzio.	ESCLUSE	Nessuna
9	Abitazione principale e relative pertinenze possedute, e non concesse in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia.	ESCLUSE	Nessuna
10	Una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o concessa in comodato d'uso.	ESCLUSE	Nessuna
11	Immobili distinti nella categoria catastale D (escluso D5), C1 e C3 non produttivo di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del TUIR posseduti ed utilizzati dal medesimo soggetto esercente l'attività di impresa.	2,5 per mille	Nessuna
12	Immobili distinti nella categoria catastale D (escluso D5), C1 e C3 non produttivo di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del TUIR inutilizzati o locati.	0,00 per mille	Nessuna
13	“Immobili merce” destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.	0,00 per mille	Nessuna
14	Tutte le altre fattispecie.	0,00 per mille	Nessuna



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

8

del

18/04/2016

2. di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1° gennaio 2016;
3. di stabilire che per l'applicazione dell'aliquota sopra riportata al n. 11, pena la mancata applicazione dell'aliquota stessa, è obbligatorio presentare, entro il termine per la presentazione della dichiarazione I.M.U., apposita autocertificazione secondo modelli predisposti dal Comune e relativi allegati;
4. di disporre l'invio della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi del comma 15, dell'art. 13 del D.L. 201/2011, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nel Portale del Federalismo Fiscale per la pubblicazione nel sito informatico, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
5. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'art. 1, comma 10, lett. e), della Legge n. 208/2015, entro il 14/10/2016;
6. di dare atto che il gettito TASI complessivo stimato per l'anno 2016 è destinato alla copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili come riportati nell'allegato A) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante ed sostanziale;
7. di dare atto che per tutti gli altri aspetti riguardanti la disciplina del tributo TASI si rinvia al Regolamento IUC approvato con Deliberazione Consiliare n. 95 del 22/05/2014 e s.m.i;
8. di dare atto che ai sensi della Legge n. 241/1990 il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Simonetta Sargenti;

Di dichiarare il presente atto IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Sargenti Simonetta

Il Dirigente
Dott.ssa Immacolata De Simone

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i